

>> ATTENZIONE <<

- I sottocitati attestati e diplomi devono essere stati rilasciati dalle Regioni o dalle Province Autonome di Trento e Bolzano.
- Il soggetto interessato, sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle implicazioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. medesimo può autocertificare il possesso dei succitati requisiti professionali.

Sezione A - ESTETISTA

di essere in possesso dell'abilitazione professionale di estetista, giusto parere rilasciato ai sensi della L.R. n. 29/1991 dalla Commissione Provinciale per l'Artigianato di _____ in _____ data _____ (allegato in copia)
Sono ammissibili esclusivamente i pareri espressi dalle C.P.A. ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 29/1991 nel periodo di vigenza dello stesso, vale a dire dal 14 dicembre 1991 al 22 agosto 2007.

(oppure, in alternativa)

- di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - Attestato/diploma di abilitazione all'esercizio dell'attività di estetista rilasciato ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. a) della L. 1/90 o Attestato di abilitazione all'esercizio dell'attività di estetista rilasciato ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. b) della L. 1/90, n. _____ conseguito in data _____ presso _____ riconosciuto dalla Regione _____ (allegato in copia);
 - Attestato di qualifica professionale di estetica generale, conseguito prima dell'entrata in vigore della legge n. 1/90 (vale a dire prima del 20 gennaio 1990) in seguito alla frequenza di corsi di scuole professionali autorizzati o riconosciuti dallo Stato o dalla Regione (allegato in copia).
Sono compresi coloro che alla data del 22 febbraio 1991 stavano frequentando corsi riconosciuti dalla Regione non ancora conclusi, con esclusione dei soli iscritti ai corsi iniziati con l'anno formativo 1990/1991. In ogni caso non sono valide le qualifiche parziali come quelle di truccatore, viso, corpo, manicure, pedicure estetico, ecc.
N.B.: Nel caso di titolo di qualificazione professionale acquisito fuori dall'Italia è obbligatorio effettuare domanda di riconoscimento al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione - Divisione I - Via Fornivo n. 8 - 00195 Roma.

Sezione B - ACCONCIATORE

di essere in possesso dell'abilitazione professionale di acconciatore, giusto il certificato rilasciato dalla Commissione Provinciale per l'Artigianato di _____ in data _____ (allegato in copia)
Sono ammissibili esclusivamente le certificazioni rilasciate dalle C.P.A. ai sensi dell'art. 2 della legge n. 161/63 sino all'entrata in vigore della L.R. 28/09, vale a dire sino all'11 novembre 2009.

(oppure, in alternativa)

- di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - Attestato di abilitazione professionale rilasciato ai sensi dell'art. 3, della legge n. 174/05 n. _____ conseguito in data _____ presso _____ riconosciuto dalla Regione _____

(allegato in copia);

- Attestato di qualifica professionale parrucchiere uomo/donna rilasciato in data (allegato in copia)

Rientrano quelli rilasciati fino all'anno 1982, nonché quelli rilasciati dal 1984 sino al 2008 per la formazione superiore e dal 2004 al 2006 per la formazione iniziale)

N.B. Nel caso di titolo di qualificazione professionale acquisito fuori dall'Italia è obbligatorio effettuare domanda di riconoscimento al Ministero dello Sviluppo economico - Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione - Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica - Ufficio VI - Servizi e professioni dell'ex Dgcc - Via Molise n. 2 - 00187 Roma.

(oppure, in alternativa)

- di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti alla data del 29 maggio 2007:
 - 2 anni di attività lavorativa come dipendente di 3° livello in un'impresa del settore (acconciatura o parrucchiere, per uomo o per donna);
oppure
aver svolto un periodo di apprendistato + un'attività lavorativa come dipendente di 3° livello.
Il periodo totale di lavoro deve essere pari a 3 anni;
 - rapporto di apprendistato della durata prevista dal CCNL di settore con successiva qualificazione.
Si segnala che dall'11 maggio 1992 al 31 luglio 2000 i Contratti Collettivi di categoria che si sono succeduti nel tempo consideravano utile, ai fini dell'ottenimento della qualificazione professionale, un periodo di apprendistato di 5 anni e l'inquadramento dell'interessato al 1° gruppo (acconciatore maschile - acconciatore femminile - estetista). Dal 1° agosto 2000 il periodo normale di apprendistato utile ai fini dell'ottenimento della qualificazione professionale è rimasto di 5 anni con inquadramento dell'interessato al 1° gruppo (acconciatore maschile - acconciatore femminile - estetista). Per gli apprendisti assunti a partire dal 1° agosto 2000, in possesso di titolo di studio post-obbligo o di attestato di qualifica professionale attinente l'attività, il periodo di apprendistato utile è stato ridotto a 4 anni e 6 mesi;
 - 2 anni di attività lavorativa qualificata (vale a dire con esercizio di mansioni corrispondenti al 3° livello di inquadramento del CCNL di settore) come collaboratore (familiare coadiuvante) o come socio prestatore d'opera in un'impresa del settore anche non artigiana.

L'esperienza professionale di cui sopra deve essere provata tramite la produzione, anche in alternativa tra loro, dei seguenti documenti:

a) Lavoratore dipendente

- copia ultima busta paga (di ogni singolo rapporto di lavoro)
- copia comunicazione/i obbligatoria/e di assunzione al CPI o estratto riassuntivo delle comunicazioni obbligatorie rilasciato dal CPI
- copia CUD
- visura previdenziale dei versamenti effettuati

b) Contratto di apprendistato

- copia comunicazione/i obbligatoria/e di assunzione al CPI o estratto riassuntivo delle comunicazioni obbligatorie rilasciato dal CPI
- visura previdenziale dei versamenti effettuati
- per coloro ai quali il periodo di apprendistato è ridotto a 4 anni e 6 mesi, copia attestato di qualifica professionale attinente l'attività o titolo di studio post - obbligo

c) Socio prestatore d'opera e Familiare coadiuvante

- visura camerale storica della/e impresa/e
- nel caso di collaboratore familiare di impresa artigiana: visura artigiana previdenziale
- estratto contributivo INPS e/o visura assicurativa INAIL
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal rappresentante legale della società/impresa familiare da cui risulti che il socio/familiare coadiuvante ha svolto le mansioni corrispondenti al 3° livello di inquadramento del CCNL di settore

Sezione C - BARBIERE

- di essere in possesso della qualifica professionale di barbiere, giusto il certificato rilasciato dalla Commissione

Provinciale per l'Artigianato di

in data (allegato in copia)

Sono ammissibili esclusivamente le certificazioni rilasciate dalle C.P.A. ai sensi dell'art. 2 della legge n. 161/63 sino all'entrata in vigore della L.R. 28/09, vale a dire sino all'11 novembre 2009.

(oppure, in alternativa)

- di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti alla data del 17 settembre 2005:

2 anni di attività lavorativa come dipendente di 3° livello in un'impresa di barbiere;
oppure

aver svolto un periodo di apprendistato + un'attività lavorativa come dipendente di 3° livello.

Il periodo totale di lavoro deve essere pari a **3 anni**;

rapporto di apprendistato della durata prevista dal CCNL di settore con successiva qualificazione.

Si segnala che dall'11 maggio 1992 al 31 luglio 2000 i Contratti Collettivi di categoria che si sono succeduti nel tempo consideravano utile, ai fini dell'ottenimento della qualificazione professionale, un periodo di apprendistato di 5 anni e l'inquadramento dell'interessato al 1° gruppo (acconciatore maschile - acconciatore femminile - estetista). Dal 1° agosto 2000 il periodo normale di apprendistato utile ai fini dell'ottenimento della qualificazione professionale è rimasto di 5 anni con inquadramento dell'interessato al 1° gruppo (acconciatore maschile - acconciatore femminile - estetista). Per gli apprendisti assunti a partire dal 1° agosto 2000, in possesso di titolo di studio post-obbligo o di attestato di qualifica professionale attinente l'attività, il periodo di apprendistato utile è stato ridotto a 4 anni e 6 mesi;

2 anni di attività lavorativa qualificata (vale a dire con esercizio di mansioni corrispondenti al 3° livello di inquadramento del CCNL di settore) come collaboratore (familiare coadiuvante) o come socio prestatore d'opera in un'impresa del settore anche non artigiana.

L'esperienza professionale di cui sopra deve essere provata tramite la produzione, anche in alternativa tra loro, dei seguenti documenti:

a) Lavoratore dipendente

- copia ultima busta paga (di ogni singolo rapporto di lavoro)
- copia comunicazione/i obbligatoria/e di assunzione al CPI o estratto riassuntivo delle comunicazioni obbligatorie rilasciato dal CPI
- copia CUD
- visura previdenziale dei versamenti effettuati

b) Contratto di apprendistato

- copia comunicazione/i obbligatoria/e di assunzione al CPI o estratto riassuntivo delle comunicazioni obbligatorie rilasciato dal CPI
- visura previdenziale dei versamenti effettuati
- per coloro ai quali il periodo di apprendistato è ridotto a 4 anni e 6 mesi, copia attestato di qualifica professionale attinente l'attività o titolo di studio post - obbligo

c) Socio prestatore d'opera e Familiare coadiuvante

- visura camerale storica della/e impresa/e
- nel caso di collaboratore familiare di impresa artigiana: visura artigiana previdenziale
- estratto contributivo INPS e/o visura assicurativa INAIL
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal rappresentante legale della società/impresa familiare da cui risulti che il socio/familiare coadiuvante ha svolto le mansioni corrispondenti al 3° livello di inquadramento del CCNL di settore

(oppure, in alternativa)

di aver già esercitato l'attività di barbiere dal al nel Comune di

Allega: documento di riconoscimento del dichiarante (in corso di validità).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo Unico n. 445/2000.

data

firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs 196/2003), la informiamo che:

- I dati personali ed anche sensibili, da Lei forniti, verranno trattati per le finalità istituzionali volte allo svolgimento e conclusione del procedimento relativo alla presente segnalazione presentata nel rispetto di leggi e regolamenti; Il trattamento dei dati avverrà presso il Comune di Verona, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, nonché per l'eventuale **pubblicazione in Internet per i servizi offerti on-line**; titolare del trattamento è il Comune di Verona; Responsabile del trattamento per il Coordinamento Commercio Attività Produttive è il Dirigente dott.ssa Tatiana Basso;
- Il conferimento dei dati è obbligatorio, in caso di mancato conferimento la segnalazione di cui sopra diverrà improcedibile e conseguentemente non sarà possibile iniziare l'attività o la sua modifica/variazione;
- I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati o diffusi esclusivamente nei limiti previsti da norme di legge o regolamento;

Lei potrà esercitare, in ogni momento e rivolgendosi al responsabile indicato, i diritti di cui all'art. 7 del Codice nei confronti del titolare del trattamento e in particolare il diritto di conoscere i propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione di dati erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.